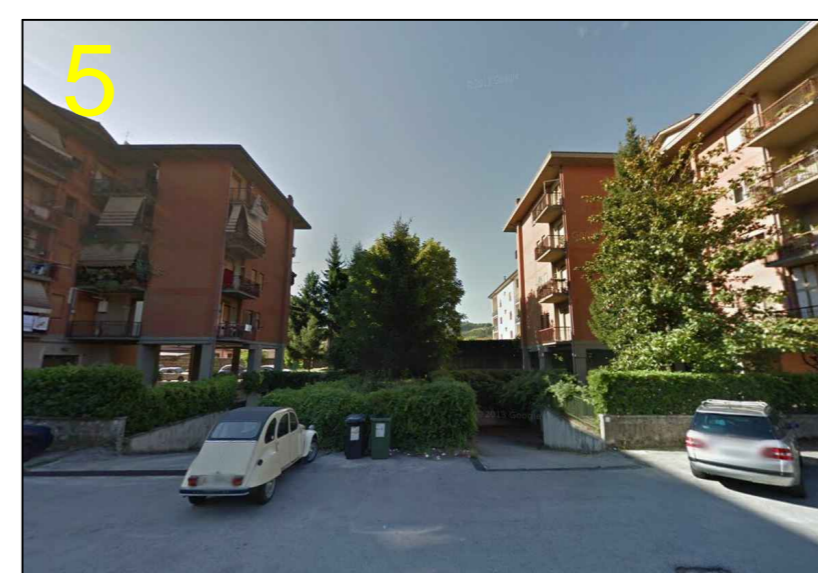
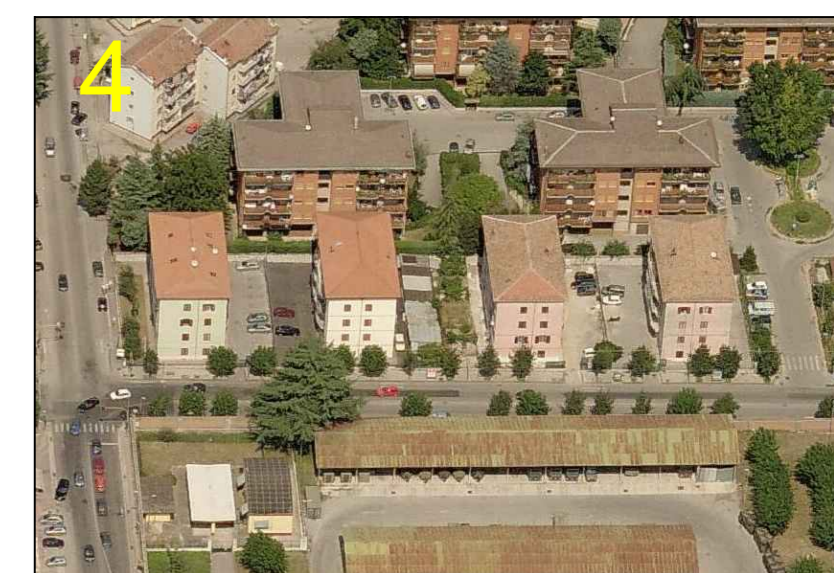
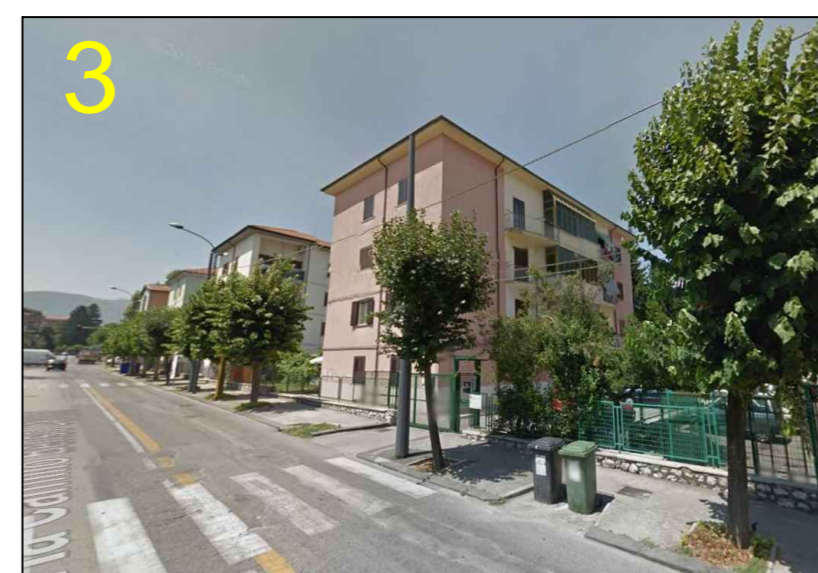
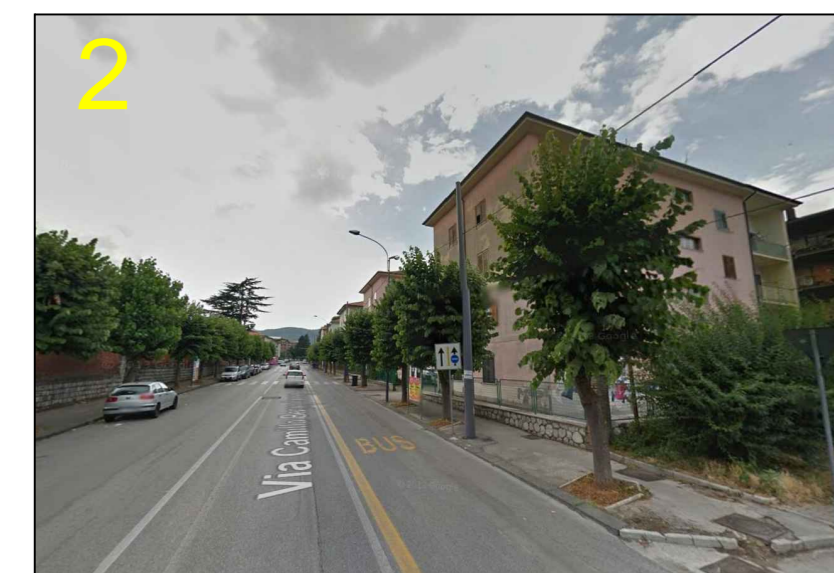
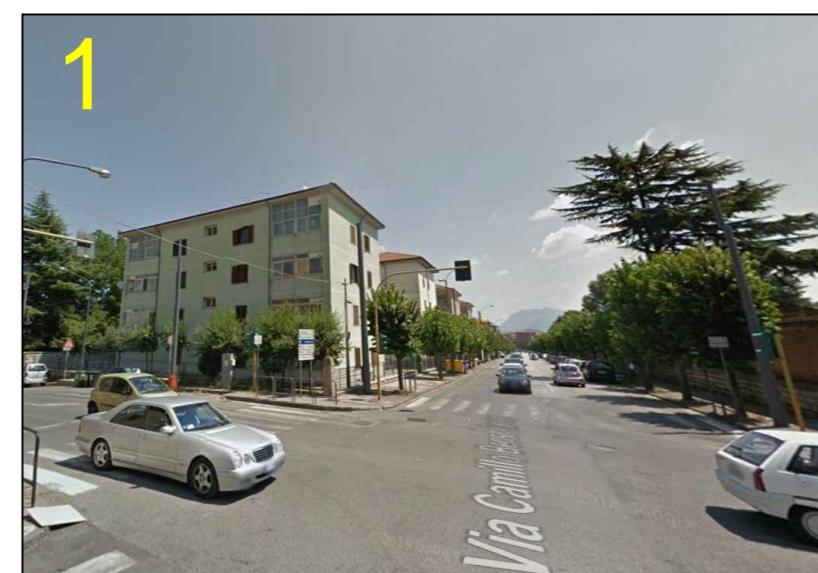


L'area di trasformazione, vista aerofotogrammetrica



L'area di trasformazione, prese fotografiche

Descrizione dell'area di trasformazione

E' situata al confine ovest della città di Avellino, al di sopra di viale Italia. E' concepita come l'ultima frontiera prima del collegamento extraurbano che parte da Avellino stessa e arriva alla città di Napoli. La posizione è particolarmente interessante, in quanto essa si presenta come zona intermedia tra l'estensione di *corso Vittorio Emanuele II* e l'incipit progettuale costruttivo di quello che potrebbe in futuro diventare un centro direzionale.

La quasi totalità degli edifici circondanti la caserma, ha destinazione residenziale. Purtroppo non si riscontra chissà quale tipo di pregio architettonico. Ecco spiegato il motivo per cui questa zona è stata assegnata per una rivalutazione.

PROBLEMATICHE:	SCHERMO: sono presenti un muro di cinta e una striscia di vegetazione. Essi impediscono un collegamento visivo e concreto tra parco ed edifici retrostanti.
QUALITA' LATENTI:	FILTRO: la disposizione degli edifici nel lotto potrebbe consentire il continuum tra parco ed edifici retrostanti.
	POSIZIONE DEL LOTTO: il decentramento rispetto al parco potrebbe facilitare una vista prospettica totale su tutta l'area.
	VUOTO CENTRALE: considerata la corrispondenza tra il vuoto delle due palazzine centrali e quello tra i tre edifici retrostanti, potrebbe crearsi un reciproco scambio di viste (immagini 4 e 5).

Obiettivi e strategie della possibile trasformazione

L'area si trova a nord-ovest della caserma, e ne rappresenta il termine ultimo. Allo stato di fatto vi sono quattro palazzine che occupano il lotto. Esse si trovano ad una distanza di circa 8,5 m l'una dall'altra. Presentando 4 piani, arrivano ad un'altezza di circa 14 m.

Il gruppo 4 ha quindi cercato di delineare quali possano essere le potenzialità del lotto, non solo visto come unità a sé stante, ma soprattutto in maniera congiunta all'enorme spazio a sud (ove è localizzata la caserma).

Viene considerato, ai fini del progetto di trasformazione, anche il gruppo di tre edifici a nord del lotto (nel cerchio rosso)

Analizziamo innanzitutto la presenza delle quattro palazzine. Esse sono disposte in maniera regolare, una dopo l'altra affacciando con il lato corto (12 m circa) su *via Camillo Benso Conte di Cavour*.

Allo stato di fatto esse non riescono ad esprimere il concetto di **FILTRO** tra la parte a sud (della caserma) e quella nord (degli edifici retrostanti, i quali presentano una fattura architettonica più pregevole delle palazzine del nostro lotto). Ecco spiegato il motivo per cui il nostro progetto permetterà quelle **viste prospettiche capaci di sfondare e penetrare lo spazio architettonico** che verrà creato.

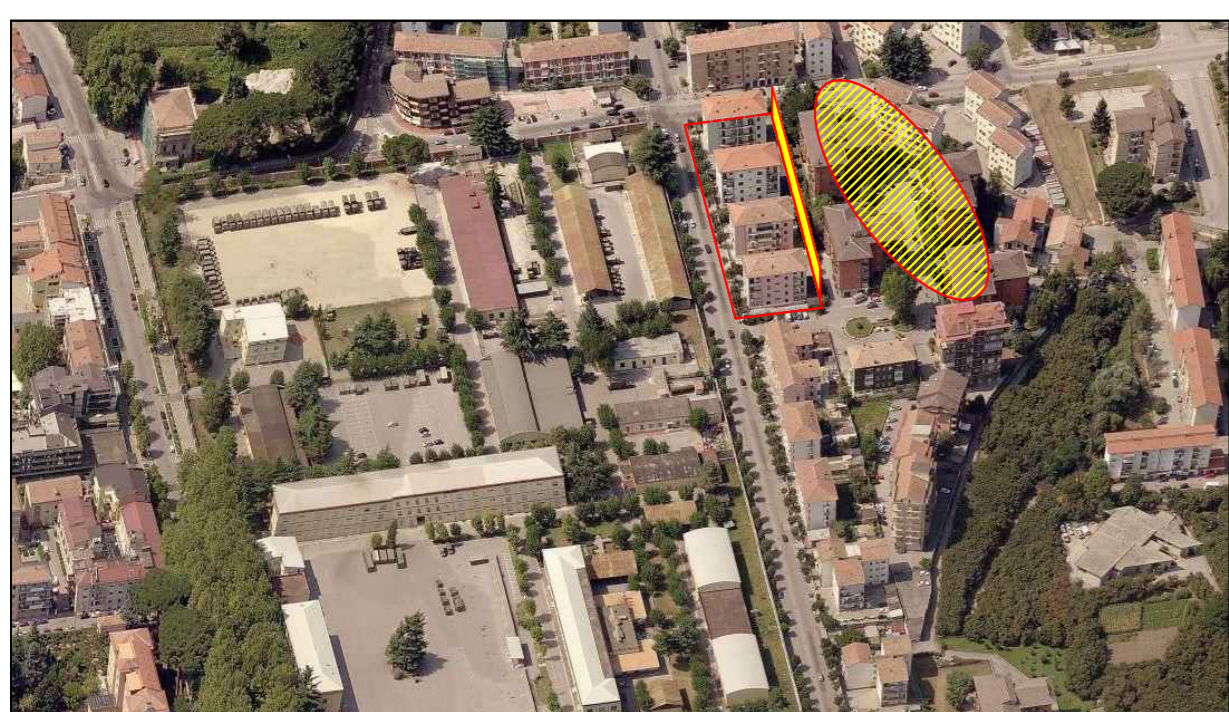
Tra le diverse prospettive ottenibili, la migliore è sicuramente quella tra le due palazzine centrali, in quanto continuerebbe in corrispondenza dello spazio che divide gli edifici retrostanti. Essa sarà un punto forte del nostro progetto. Ad essa si aggiungerà un gioco di altezze che accompagnerà il fruitore in un'esperienza di continui cambi di viste. La varietà verrà ottenuta dalla disposizione dei piani a destinazione residenziale. Difatti in corrispondenza dei vuoti esistenti allo stato di fatto, l'edificio progettato presenterà solamente il piano commerciale. In corrispondenza dei piani, al contrario, si arriverà ad un'altezza di 5 piani.

E' importante dire che, fin dall'inizio, il nostro gruppo ha intenzionalmente ragionato sul progetto ipotizzando la **trasformazione della caserma in un parco**.

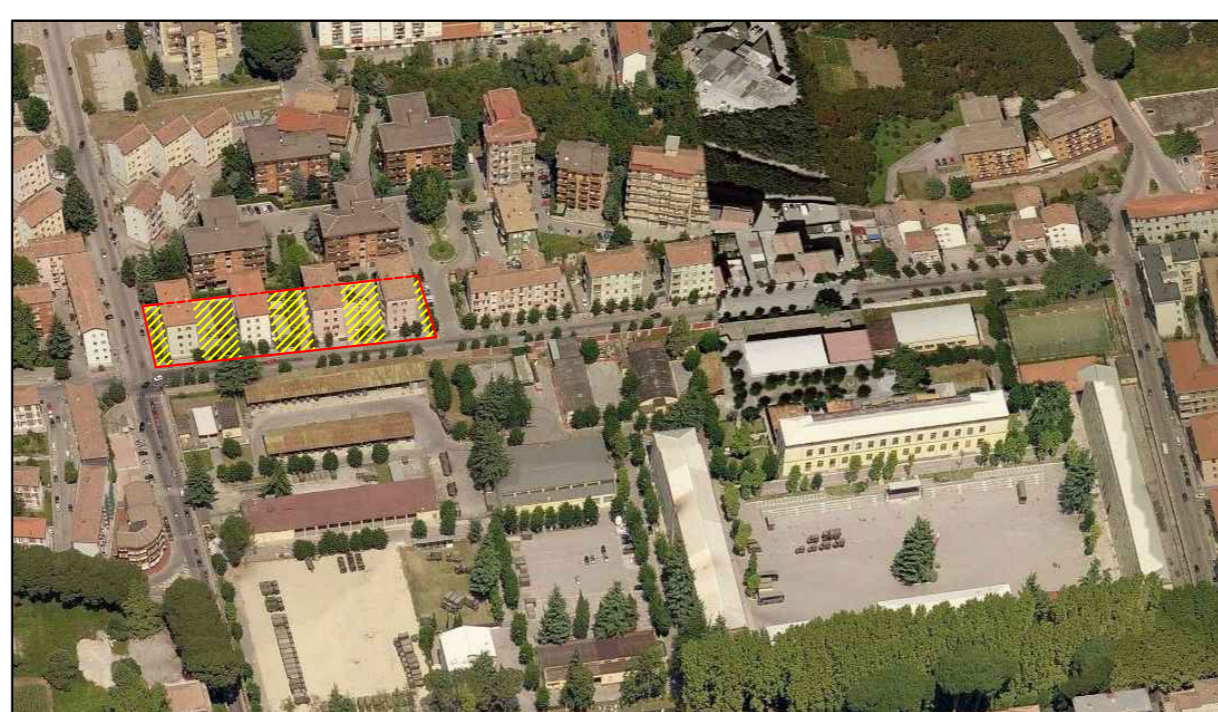
Per dare maggior respiro alla vista prospettica centrale, può essere considerata una scelta giusta quella di creare un **cortile davanti all'edificio** che verrà progettato. Esso verrà completato da un passaggio pedonale e da una superficie verde, per richiamare il continuum con il parco antistante.

Un altro aspetto chiave del nostro studio sul preesistente, è la particolare **POSIZIONE** del lotto rispetto al parco ed al resto della zona attorno ad esso. Sono state studiate le possibili viste prospettiche che dal nostro organismo strutturale, possono aprirsi verso il parco a sud.

Ci si è resi conto che volendo ottenere un ampio raggio prospettico su tutto il parco, dal punto più esterno a sud-ovest, a quello a nord-est, la forma che verrebbe a crearsi (una sorta di doppia L), impedirebbe di farlo, e proprio per questo si è pensato di modificare la parte terminale dei corpi laterali, tagliandola e rimuovendola. Ulteriori dettagli possono essere riscontrati nella **TAV. 3**.



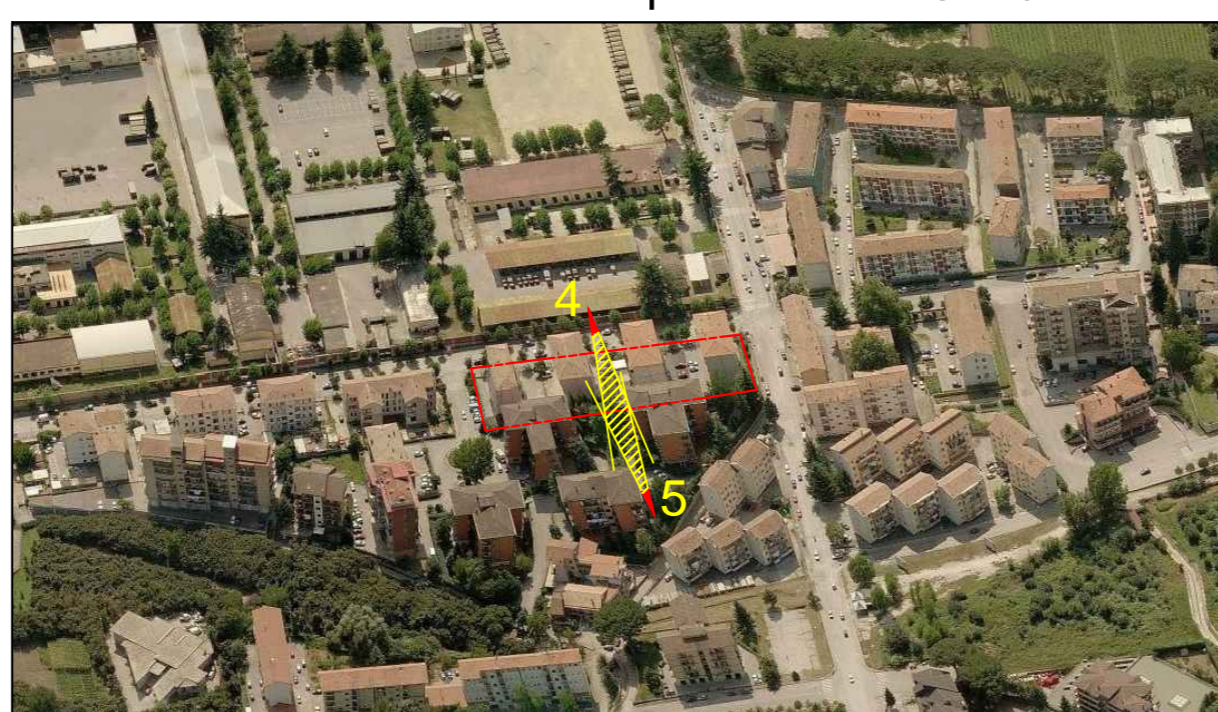
Vista panoramica E-O / SCHERMO



Vista panoramica S-N / FILTRO



Vista panoramica O-E / POSIZIONE DEL LOTTO



Vista panoramica N-S / VUOTO CENTRALE